VALDISIEVE HOSPITAL SRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati anagrafici	
Denominazione	VALDISIEVE HOSPITAL SRL
Sede	VIA FORLIVESE, 122 50060 PELAGO (FI)
Capitale sociale	1.000.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	FI
Partita IVA	00639790484
Codice fiscale	00639790484
Numero REA	127489
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Ospedali e case di cura generici (86.10.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.000	2.249
Totale immobilizzazioni immateriali	1.000	2.249
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.746.523	12.107.341
2) impianti e macchinario	219.492	262.307
3) attrezzature industriali e commerciali	244.971	291.235
4) altri beni	30.217	37.912
5) immobilizzazioni in corso e acconti	57.569	57.569
Totale immobilizzazioni materiali	12.298.772	12.756.364
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.733	2.981
Totale crediti verso altri	12.733	2.981
Totale crediti	12.733	2.981
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.733	2.981
Totale immobilizzazioni (B)	12.312.505	12.761.594
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	177.902	205.296
Totale rimanenze	177.902	205.296
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.930.120	2.044.966
Totale crediti verso clienti	1.930.120	2.044.966
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.357	45.495
esigibili oltre l'esercizio successivo		10.000
Totale crediti tributari	21.357	55.495
5-ter) imposte anticipate	1.603.883	1.628.815
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.392	1.290
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.597.129	2.132.126
Totale crediti verso altri	1.755.521	2.133.416
Totale crediti	5.310.881	5.862.692
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	329.559	502.029
3) danaro e valori in cassa	9.307	13.638
Totale disponibilità liquide	338.866	515.667
Totale attivo circolante (C)	5.827.649	6.583.655
D) Ratei e risconti	74.096	77.209
Totale attivo	18.214.250	19.422.458
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.579.935	3.579.935
IV - Riserva legale	1.423	1.423
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	26.726	26.726
Varie altre riserve	2.035.587	2.035.584
Totale altre riserve	2.062.313	2.062.310
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.295.031)	(2.171.540)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(838.943)	(123.491)
Totale patrimonio netto	3.509.697	4.348.637
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.697.890	2.783.698
4) altri	852.753	4.616.884
Totale fondi per rischi ed oneri	3.550.643	7.400.582
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.097.738	2.164.969
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.776	395.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.434.249	1.636.735
Totale debiti verso banche	1.895.025	2.032.216
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.002	4.184
Totale acconti	6.002	4.184
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.662.476	2.676.314
Totale debiti verso fornitori	2.662.476	2.676.314
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.032	231.545
esigibili oltre l'esercizio successivo		2.580
Totale debiti tributari	167.032	234.125
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.322	115.125
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.322	115.125
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	583.570	333.956
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.525.202	
Totale altri debiti	4.108.772	333.956
Totale debiti	8.958.629	5.395.920
E) Ratei e risconti	97.543	112.350
Totale passivo	18.214.250	19.422.458

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.054.497	11.316.878
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	117.807	43.506
altri	176.627	163.807
Totale altri ricavi e proventi	294.434	207.313
Totale valore della produzione	12.348.931	11.524.191
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.341.055	2.255.784

7) per servizi	4.106.648	3.739.684
8) per godimento di beni di terzi	260.093	283.777
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.138.344	2.818.124
b) oneri sociali	933.343	1.005.742
c) trattamento di fine rapporto	232.874	264.502
e) altri costi	55	
Totale costi per il personale	4.304.616	4.088.368
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.250	2.168
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	517.886	530.941
Totale ammortamenti e svalutazioni	519.136	533.109
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.394	2.936
12) accantonamenti per rischi	325.500	89.698
14) oneri diversi di gestione	1.262.784	629.155
Totale costi della produzione	13.147.226	11.622.511
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(798.295)	(98.320)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.040	193
Totale proventi diversi dai precedenti	1.040	193
Totale altri proventi finanziari	1.040	193
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	102.564	49.166
Totale interessi e altri oneri finanziari	102.564	49.166
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(101.524)	(48.973)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(899.819)	(147.293)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		42.685
imposte differite e anticipate	(60.876)	(66.487)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(60.876)	(23.802)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(838.943)	(123.491)

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(838.943)	(123.491)
Imposte sul reddito	(60.876)	(23.802)
Interessi passivi/(attivi)	101.524	48.973
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	607	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(797.688)	(98.320)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.096.282	443.898
Ammortamenti delle immobilizzazioni	519.136	533.109
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.544	

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.617.962	977.007
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	820.274	878.687
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	27.394	2.936
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	114.846	(743.620)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	84.524	206.146
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.113	(11.868)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.807)	7.801
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.758.853	26.478
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.973.923	(512.127)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.794.197	366.560
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(101.524)	(48.973)
(Imposte sul reddito pagate)	(26.438)	(42.685)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(4.635.191)	(608.474)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(4.763.153)	(700.132)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	31.044	(333.572)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(117.011)	(17.687)
Disinvestimenti	57.419	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	(2.000)
Disinvestimenti	(1.309)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(9.752)	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(70.654)	(19.687)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	65.295	16.093
Accensione finanziamenti		597.344
(Rimborso finanziamenti)	(202.486)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(137.191)	613.437
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(176.801)	260.178
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	502.029	252.196
Assegni		
Danaro e valori in cassa	13.638	3.293

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	515.667	255.489
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	329.559	502.029
Assegni		
Danaro e valori in cassa	9.307	13.638
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	338.866	515.667
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31.12.2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo dell'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 e all'art. 2423-bis, salvo quanto espressamente specificato.

In relazione al presente bilancio non si ritenuto necessario di dover applicare la deroga alla prospettiva della continuità aziendale in applicazione dei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11 non essendone ricorsi i presupposti.

ATTIVITA' SVOLTA

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- cure mediche riabilitative e chirurgiche rese alla persona in regime di ricovero ospedaliero, extraospedaliero ed ambulatoriale;
- attività diagnostiche;
- attività ricettive a queste connesse rese anche agli accompagnatori dei pazienti

Durante l'esercizio non si sono verificate circostanze a causa delle quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) senza operare deroghe.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi, integrati dalla redazione del rendiconto finanziario, sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare adattamenti;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

– non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale. La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Come già anticipato in linea di principio i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, rimasti inalterati rispetto al passato, sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Sotto tale voce le poste riferite a costi di ampliamento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo in considerazione della loro utilità pluriennale e sono state sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione sostenuto computando in incremento gli oneri accessori. Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incrementi patrimoniali sono imputate a costi d'esercizio. Le immobilizzazioni strumentali sono state ammortizzate a partire dall'esercizio di entrata in funzione secondo aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei singoli cespiti e che riflettono quelle ordinarie di cui alla normativa fiscale.

Non esistono immobilizzazioni il cui valore risulti durevolmente inferiore rispetto a quello risultante dall'applicazione delle rettifiche per ammortamenti ai valori storici incrementati ove necessario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Si fa rilevare che per quanto riguarda i terreni edificabili iscritti in bilancio al 31/12/2017 si è proceduto alla loro rivalutazione sulla base di una perizia giurata in data 28/03/2019: per maggiori dettagli si rinvia alla sezione della presente nota integrativa denominata "nota integrativa attivo - immobilizzazioni materiali"

Si precisa inoltre che al 31/12/2020 si è proceduto inoltre alla rivalutazione dell'intero compendio edificato, distinguendo fra fabbricati e area su cui gli stessi insistono, ex art. 110 Decreto Legge 104/2020. Si rinvia per maggiori dettagli a quanto esposto più avanti sub. *Immobilizzazioni materiali*.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le posizioni creditorie espressione di contropartite contabili derivanti da operazioni non connesse alla naturale

operatività aziendale sono valutate al valore nominale.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano:

- i crediti per depositi cauzionali per l'attivazione di utenze di vario tipo.

RIMANENZE

Il magazzino, individuabile in medicinali, materiale sanitario, materiale radiologico, reagenti di laboratorio, è valorizzato al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio di determinazione del costo adottato è coincidente con il L.I.F.O. così come disposto dall'Art. 92 del TUIR.

Il valore dei beni che compongono il magazzino come sopra ottenuto non diverge in misura apprezzabile dai singoli costi correnti con riferimento alla chiusura dell'esercizio.

Per le altre giacenze (essenzialmente prodotti per l'igiene e la pulizia) ci si è avvalsi del disposto di cui all'Art. 2426 c.1 n.12 C.C. (valutazione costante di elementi dell'attivo se costantemente rinnovati, scarsamente significativi ed interessati da variazioni poco sensibili in entità, valore e composizione).

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione che, nel caso di specie, coincide con il valore nominale dei crediti stessi rettificato a mezzo di stanziamento di uno specifico fondo svalutazione volto a coprire posizioni di incerta esigibilità.

L'area in cui opera la società è quasi esclusivamente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura ma in periodi successivi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota Integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

I risconti ed i ratei sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica temporale a norma dell'art. 2424 bis del C.C.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Accoglie le passività per imposte probabili e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le imposte differite presenti in bilancio tengono conto dell'imposizione latente cui ineriscono i maggiori valori recepiti da perizia di trasformazione societaria e della rivalutazione dei cespiti immobiliari eseguita nel 2020 ai soli effetti civilistici.

DEBITI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato a norma dell'Art. 2.120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato a fine esercizio nei confronti di tutto il personale dipendente. Si precisa che l'ammontare del fondo TFR non tiene conto delle quote di quei dipendenti, che dall'anno 2007 in virtù della riforma attuata sullo stesso, hanno deciso di destinare la propria quota ai fondi di previdenza complementare.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Come prescritto dall'art. 2427 n. 9 vengono distintamente indicati in nota integrativa:

- l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate;
- gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili;
- gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO - IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la commessa fiscalità differita. Così come previsto dai principi contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono contabilizzate in attivo, in contropartita alla voce 20 del conto economico "Imposte sul reddito di esercizio"; mentre le imposte differite vengono appostate al passivo, nei fondi per rischi e oneri, sempre in contropartita alla voce 20 del conto economico "Imposte sul reddito di esercizio".

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'impresa a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

Come precisato nella relazione sulla gestione si evidenzia che a fine anno 2023 è stato sottoscritto un accordo preliminare per la cessione del 100% delle quote della società a Villa Benedetta Group, gruppo già attivo nella sanità laziale e umbra con otto strutture private attualmente gestite direttamente sia in regime di accreditamento che non. Tale operazione, che si perfezionerà nell'anno 2024, consentirà alla società di beneficiare delle sinergie derivanti dall'appartenenza ad un gruppo, con un sostanziale miglioramento della marginalità complessiva registrata e un risultato d'esercizio positivo. Il business plan già predisposto dal nuovo socio unico presenta infatti un notevole recupero di efficienza negli acquisti di beni e servizi, primi fra tutti il costo del materiale protesico; la società infatti potrà godere di una notevole riduzione dei costi di acquisto che potrà in taluni casi arrivare anche al 50%, grazie agli accordi quadro che Villa Benedetta Group ha già in essere. Notevole altresì l'intervento positivo sui costi anche a fronte di un diverso mix di fatturato che il nuovo Gruppo ha come obiettivo, finalizzato ad una risposta di qualità ancora superiore alle esigenze degli utenti con una forte specializzazione nell'Ortopedia grazie anche al network di professionisti medici già oggi facenti parte di Villa Benedetta Group. Anche sul fronte dei ricavi è atteso un incremento in funzione non solo del budget aggiuntivo di cui la società è già divenuta titolare per il 2024 ma anche per lo sviluppo della componente privata con l'inserimento della Casa di cura all'interno delle convenzioni con tutte le principali compagnie assicurative già in essere presso Villa Benedetta Group.

Per tali ragioni, anche in considerazione della risposta positiva del personale tutto della struttura al nuovo piano strategico presentato, il management ritiene che la continuità aziendale sarà certamente garantita e che l'azienda potrà crescere e rinnovarsi anche con i nuovi investimenti che il nuovo socio riterrà di effettuare.

Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	31.575	123.320	154.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.575	121.071	152.646
Valore di bilancio		2.249	2.249

Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		1	1
Ammortamento dell'esercizio		1.250	1.250
Totale variazioni		(1.249)	(1.249)
Valore di fine esercizio			
Costo	31.575	123.321	154.896
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.575	122.321	153.896
Valore di bilancio		1.000	1.000

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce alle spese sostenute nel 2013 per onorari professionali resisi necessari per l'operazione straordinaria di trasformazione societaria da società in accomandita semplice all'attuale veste di società a responsabilità limitata.

L'operazione ha avuto efficacia dal 01/06/2013.

Il processo di ammortamento di tali beni si è concluso nell'anno 2017, tuttavia, per migliore informativa, si continua a rendere rappresentazione contabile a detta voce.

Il lieve decremento della voce di costo "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" e del relativo fondo ammortamento si riferisce alla dismissione di alcuni software già interamente ammortizzati.

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari né sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali presenti nel patrimonio della società sono state rivalutate negli esercizi precedenti secondo le disposizioni delle seguenti norme di legge:

- L. 476/72
- L. 342/2000
- L. 145/2018
- L. 126/2020

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, il valore netto delle immobilizzazioni materiali registra un decremento di euro 457.592 (- 3,59%), essenzialmente per effetto del decremento dato dagli ammortamenti annuali al netto di alcuni nuovi acquisti effettuati in ragione dell'ordinario ricambio di attrezzature, pc e mobilia.

Si ricorda che il valore dei terreni e dei fabbricati ha subito un consistente incremento nel 2020 a fronte della

rivalutazione civilistica L.126/2020.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.603.818	1.756.734	1.828.245	546.368	57.569	8.792.734
Rivalutazioni	11.059.732					11.059.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.556.209	1.494.427	1.537.010	508.456		7.096.102
Valore di bilancio	12.107.341	262.307	291.235	37.912	57.569	12.756.364
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	40.788	1	47.800	28.422		117.011
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			30.102	26.615		56.717
Ammortamento dell'esercizio	401.606	42.816	63.962	9.502		517.886
Totale variazioni	(360.818)	(42.815)	(46.264)	(7.695)		(457.592)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.644.607	1.756.735	1.816.565	522.869	57.569	8.798.345
Rivalutazioni	11.059.732					11.059.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.957.816	1.537.243	1.571.594	492.652		7.559.305
Valore di bilancio	11.746.523	219.492	244.971	30.217	57.569	12.298.772

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale.

Si ricorda in proposito che l'introduzione del principio di prevalenza della sostanza sulla forma porterebbe a contabilizzare le operazioni di leasing secondo il «metodo finanziario» e non secondo il «metodo patrimoniale».

Tuttavia, poiché il D.Lgs. 139/2015 non ha apportato modifiche all'art. 2427, c. 1, n. 22, del c.c. (che individua l'informativa da fornire in Nota integrativa con riferimento ai contratti di locazione finanziaria contabilizzati secondo il «metodo patrimoniale» anziché secondo il «metodo finanziario»), la contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario continua ad essere fattispecie a cui non è ancora applicabile il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Come chiaramente esposto nella relazione di accompagnamento al D.Lgs. n. 139/2015 il legislatore ha preferito <<mantenere l'attuale impianto normativo in attesa che si definisca il quadro regolatorio internazionale sul leasing e si possa, quindi, riorganizzare la materia in modo complessivo>>.

In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c.

Non sono state effettuate operazione di lease back.

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	195.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	24.375
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	51.159
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.315

	Descrizione	MPS CTR 1491592/001 SALA RADIOGRAFICA ELETTRO MED		MPS CONTRATTO DI LEASING N. 01471332/001 TAC PHILIPS	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	18.607	43.020	32.552	68.458
2)	Oneri finanziari	868	2.104	1.447	1.585
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	60.000	60.000	135.000	135.000
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	7.500	7.500	16.875	16.875
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	18.750	11.250	59.063	42.188
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	41.250	48.750	75.937	92.812
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano i crediti per depositi cauzionali per l'attivazione di utenze di vario tipo.

Come già detto tali crediti sono stati valutati al valore nominale.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	2.981	2.981
Variazioni nell'esercizio	9.752	9.752
Valore di fine esercizio	12.733	12.733
Quota scadente entro l'esercizio	12.733	12.733

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Non sussistono quindi crediti in valuta.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie per le quali ricorra la fattispecie prevista dall'art. 2427- bis, comma 1, punto n. 2, c.c., in merito all'applicazione del fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente e sono stati indicati nella sezione 1 della presente nota integrativa.

Al 31/12/2023, rispetto al bilancio del precedente esercizio, si registra un leggero decremento sia nelle giacenze di materiale radiologico che di medicinali, materiale di laboratorio e sanitario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	205.296	(27.394)	177.902
Totale rimanenze	205.296	(27.394)	177.902

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo i criteri (di valutazione) indicati nella parte iniziale della nota integrativa.

Non si è ritenuto di dover applicare il criterio c.d. del "costo ammortizzato ai crediti esigibili entro i 12 mesi.

Per quanto riguarda invece i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti dal credito v/ fondo tesoreria INPS" per € 1.597.129; posto che sono annualmente soggetti a rivalutazione obbligatoria riferibile al TFR, si è ritenuto anche in questo caso di non dover applicare il criterio del costo ammortizzato dato che la nuova norma (art. 2426 c.1 n.8 così come novellato dal D.Lgs. 139/2015) interessa soprattutto poste di natura finanziaria con interessi inesistenti o inadeguati

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.044.966	(114.846)	1.930.120	1.930.120	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.495	(34.138)	21.357	21.357	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.628.815	(24.932)	1.603.883		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.133.416	(377.895)	1.755.521	158.392	1.597.129
Totale crediti	5.862.692	(551.811)	5.310.881	2.109.869	1.597.129

iscritti nell'attivo circolante					
---------------------------------------	--	--	--	--	--

Rispetto all'esercizio precedente l'ammontare totale dei crediti verso clienti risulta diminuito nella misura di Euro 114.846.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- il credito residuo per investimenti in beni strumentali 4.0 di Euro 10.000 legato all'acquisto in leasing della sala radiografica elettromed. con sistema a digitalizzazione diretta interconnesso a novembre 2021;
- il credito IRES di Euro 1.851;
- il credito IRAP di Euro 6.454;
- il credito per imposta sostitutiva su TFR per Euro 3.052

La voce C II 5 ter) "imposte anticipate", riferentesi principalmente ad esborsi tributari eseguiti in tempi antecedenti al periodo di competenza economica del costo, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale il cui riversamento sul reddito imponibile dei futuri periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso, è così composta:

- credito IRES Euro 233.157 principalmente dovuto a vari accantonamenti a fondo rischi per controversie legali effettuati nel corso degli anni;
- credito IRES per perdite fiscali Euro 1.321.705;
- credito IRES per imposte non pagate nel 2023 Euro 2.195;
- credito IRAP Euro 46.826 principalmente dovuto a vari accantonamenti a fondo rischi per controversie legali effettuati nel corso degli anni.

Si rinvia all' apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

La voce C.II.5-quater "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo è composta da varie voci le cui più significative sono:

- anticipi a dipendenti per Euro 805;
- anticipi a fornitori per Euro 232;
- partite attive per interessi bancari da liquidare per Euro 769;
- crediti per contributi INAIL per Euro 1.661;
- crediti diversi per euro 154.674 relativi principalmente al contributo riconosciuto dalla regione Toscana per il progetto "Endolight" a cui ha partecipato la società e che sarà erogato in due tranche nel 2024.

La voce C.II.5-quater "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo è invece così composta:

- credito maturato nel corso degli anni verso il Fondo Tesoreria INPS per i versamenti periodici della quota TFR effettuati a seguito della riforma attuata nel 2007 per euro 1.597.129;

Le voci su cui si è provveduto ad una svalutazione sono quindi:

- la componente di credito verso la Azienda USL Toscana Centro corrispondente agli interessi attivi maturati sui ritardati pagamenti per Euro 110.778.

Si precisa che fra i crediti di durata residua superiore ai 5 anni possono rientrare gli importi di cui alla precedente voce C.II.5-quater - rubricata "Crediti verso altri" - attesa la indeterminatezza con la quale le singole poste che ne compongono l'intero aggregato verranno ad essere rimosse e trasferite in credito corrente per effetto del venir meno del sottostante rapporto di lavoro.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore (salva la eccezione di cui sopra, crediti per interessi v/ASL e per imposta di registro) né sussiste la fattispecie di interessi impliciti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Come già affermato in precedenza, considerata l'operatività della società solo sul mercato interno, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito.

Non sussistono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni creditorie relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

338.866	515.667	(176.801)
---------	---------	-----------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	502.029	(172.470)	329.559
Denaro e altri valori in cassa	13.638	(4.331)	9.307
Totale disponibilità liquide	515.667	(176.801)	338.866

Il saldo delle disponibilità liquide riferite a depositi bancari e postali rappresenta la consistenza attiva al 31.12.2023 dei conti correnti bancari liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio.

- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Ag. Pontassieve Euro 256.358;
- Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve Euro 56.348;
- Banca Bper Euro 10.466;
- importi da accreditare nei suddetti conti correnti Euro 6.387.

Per ciò che riguarda la variazione delle giacenze delle disponibilità liquide si rinvia ogni analisi alla specifica sezione (rendiconto finanziario).

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
74.096	77.209	(3.113)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		77.209	77.209
Variazione nell'esercizio	136	(3.249)	(3.113)
Valore di fine esercizio	136	73.960	74.096

La voce Ratei Attivi è relativa a una fattura per il costo dell'acquedotto di competenza 2023

La voce Risconti Attivi comprende:

Assicurazione veicoli fringe benefit	73
Assicurazione RCA	124
Assicurazioni non obbligatorie	3.718

Canoni leasing beni mob. ded.	5.717
Canone assistenza software	930
Canone locazione beni mobili	15.526
Canone manutenzione periodica	8.221
Fitti passivi	3.833
Ricerca, addestramento e formazione	7.332
Servizi diversi deducibili	5.178
Spese erogazione mutui	16.174
Manutenzione e riparazione beni propri	49
Spese varie di gestione deducibili	5.993
Manutenzione e riparazioni veicoli fringe benefit	36
Tasse di proprietà veicoli fringe benefit	209
Oneri bancari	248
Analisi Cliniche	124
Spese telefoniche	75
Manutenzioni e assistenza software	400
Totale	73.960

Oneri finanziari capitalizzati

Nel 2023 nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000							1.000.000
Riserve di rivalutazione	3.579.935							3.579.935
Riserva legale	1.423							1.423
Riserva straordinaria	26.726							26.726
Varie altre riserve	2.035.584		3					2.035.587
Totale altre riserve	2.062.310		3					2.062.313
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.171.540)		(123.491)					(2.295.031)
Utile (perdita) dell'esercizio	(123.491)		123.491				(838.943)	(838.943)
Totale patrimonio netto	4.348.637		3				(838.943)	3.509.697

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DI TRASF EX SOCI PERS	320.421
RISERVA DI UTILI EX SAS	1.715.163
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	2
Totale	2.035.586

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000	CAPITALE			
Riserve di rivalutazione	3.579.935	RISERVA DI UTILI	A,B		
Riserva legale	1.423	RISERVA DI UTILI	A,B		
Altre riserve					

Riserva straordinaria	26.726	RISERVADI UTILI	A, B, C		
Varie altre riserve	2.035.587				
Totale altre riserve	2.062.313				
Utili portati a nuovo	(2.295.031)				
Totale	4.348.640				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
RISERVA DI TRASF EX SOCI PERS	320.421	RISERVA DI CAPITALE	A,B	320.421
RISERVA DI UTILI EX SAS	1.715.163	RISERVA DI UTILI	A,B,C	1.715.163
Totale	2.035.586			

Si ricorda che ex art. 2426, n. 5 C.C. le riserve di cui sopra sono divenute liberamente distribuibili al 31/12/2019 a seguito del completo ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale.

La riserva di rivalutazione D.L.104/2020 di € 3.229.038, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile. Inoltre, in caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non venga reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile. Ai fini fiscali il saldo attivo di rivalutazione è una ordinaria riserva di utili che in caso di distribuzione viene tassata sul socio come dividendo, ma non è imponibile sulla società.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.783.698	4.616.884	7.400.582
Variazioni nell'esercizio			

Accantonamento nell'esercizio		325.500	325.500
Utilizzo nell'esercizio	85.808	4.089.631	4.175.439
Totale variazioni	(85.808)	(3.764.131)	(3.849.939)
Valore di fine esercizio	2.697.890	852.753	3.550.643

Fondi per imposte, anche differite

Per la determinazione delle differenze temporanee tassabili, che hanno generato movimenti del fondo imposte differite e i relativi effetti fiscali si rinvia, al prospetto riportato nella sezione successiva di cui all'art. 2427, comma 1, numero 14.

Altri fondi

Tale voce è riferita:

- per € 837.053 a fondi costituiti a fronte di rischi derivanti da liti connesse all'attività svolta dalla società..

Il prospetto indicato sopra illustra le movimentazioni avvenute nell'esercizio. L'incremento per euro 317.500 è relativo ad accantonamenti dell'esercizio effettuati per nuove richieste risarcitorie pervenute per r.c. professionale. I decrementi per euro 4.089.631 sono relativi a utilizzi dell'esercizio effettuati per chiusura di alcuni contenziosi, in particolare relativamente alla chiusura del contenzioso con la asl (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo sui debiti).

- per € 15.700 a un fondo oneri per trasporti ad oggi non fatturati che è stato incrementato di Euro 8.000 rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.164.969
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	212.408
Utilizzo nell'esercizio	282.183
Altre variazioni	2.544
Totale variazioni	(67.231)
Valore di fine esercizio	2.097.738

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione ove dovuto.

I debiti al 31/12/2023 complessivamente sono aumentati del 66,86% rispetto all'anno precedente passando da euro 5.368.979 a Euro 8.958.629. L'aumento è interamente dovuto al debito iscritto in bilancio nei confronti della ASL a seguito dell'ordinanza di Cassazione di settembre 2023 (si veda dettaglio fornito nel paragrafo "altri debiti").

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.032.216	(137.191)	1.895.025	460.776	1.434.249	664.052
Acconti	4.184	1.818	6.002	6.002		
Debiti verso fornitori	2.676.314	(13.838)	2.662.476	2.662.476		
Debiti tributari	234.125	(67.093)	167.032	167.032		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.125	4.197	119.322	119.322		
Altri debiti	333.956	3.774.816	4.108.772	583.570	3.525.202	
Totale debiti	5.395.920	3.562.709	8.958.629	3.999.178	4.959.451	664.052

Nel dettaglio

La voce Debiti verso banche esigibili entro es. successivo è costituita dalle seguenti voci:

- quota di mutuo Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve (subentro a dicembre 2021 nel mutuo stipulato dalla controllata Synergy, liquidata e chiusa nel 2021, di importo complessivo pari a Euro 320.000,00 durata di 8 anni) da rimborsare entro l'esercizio successivo al 31/12/2023 Euro 12.744;
- quota di mutuo fondiario Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve (stipula nel 2019 per Euro 1.000.000,00) da rimborsare entro l'esercizio successivo al 31/12/2023 Euro 54.359;
- finanziamento MPS contratto per il pagamento delle 13esime nel 2023 per Euro 100.000,00 da rimborsare

interamente entro l'esercizio successivo;

- finanziamento BPER (stipulato in data 26/05/2022 per € 500.000) da rimborsare entro l'esercizio successivo Euro 61.093;
- finanziamento MPS (stipulato in data 28/01/2022 per € 500.000) da rimborsare entro l'esercizio successivo al 31/12/2023 Euro 82.581;
- finanziamento MPS (stipulato in data 25/10/2023 per € 150.000) da rimborsare entro l'esercizio successivo al 31/12/2023 Euro 150.000;

La voce Debiti verso banche esigibili oltre es. successivo è costituita:

- la quota del debito relativo al mutuo BCC stipulato in data 25/11/2019 di cui sopra (consistenza al 31/12/2023 Euro 828.065)
- dalla quota del debito residuo sul mutuo BPER di cui sopra (consistenza al 31/12/2023 Euro 343.626);
- dalla quota del debito residuo sul mutuo MPS di cui sopra (consistenza al 31/12/2023 Euro 262.558);

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 664.052 di capitale residuo da rimborsare e si riferiscono :

- per euro 572.068 al "mutuo fondiario a stato di avanzamento lavori" stipulato in data 25/11/2019 con BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE n. 073298 (capitale erogato da rimborsare al 31/12/2023 Euro 878.059).
- per euro 91.984 al finanziamento stipulato in data 26/05/2022 con BPER c.i. Toscana nord n. 5122643 (capitale erogato da rimborsare al 31/12/2023 Euro 404.719).

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

Date la entità dei mutui e le condizioni contrattuali previste non si è ritenuto applicabile il criterio di valutazione del costo ammortizzato.

Sotto la voce acconti sono riportate le somme incassate dai pazienti su prestazioni ambulatoriali a titolo di Ticket aggiuntivo ex DGRT 722/2011 e contributo di digitalizzazione ex DGRT 753 /2012.

I "debiti verso fornitori" sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Tale voce comprende anche i debiti verso liberi professionisti per prestazioni rese ma non ancora fatturate al 31.12.2023.

I principali debiti nei confronti dell'Erario sono così composti:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 124.031

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 28.220
- Altri debiti tributari Euro 9.720
- Erario c/iva Euro 5.061

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta e sono state versate a inizio 2024.

La voce Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale riguarda:

- contributi INPS lav. Dipendenti per Euro 103.454 relativi alle mensilità di dicembre 2023 e sono stati versati nel mese di gennaio 2024.
- contributi EMPAM medici liberi prof. per Euro 944 maturati e non ancora versati al 31.12.2023.

La voce Altri debiti comprende:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 282.137 corrisposti ai dipendenti l' 08/01/2023
- ritenute sindacali Euro 2.007
- debiti v/fondi pensione Euro 13.319
- debiti diversi Euro 56.414
- debiti v/ la Cassa di Previdenza integrativa dei Medici della Ospedalità Privata Euro 1.605
- partite passive varie da liquidare Euro 3.012; il conto è principalmente formato da assegni emessi in conto pagamento di posizioni di debito e da spese e oneri di competenza 2023 non addebitati al 31/12/2023 sui conti correnti
- debiti v/asl per Euro 3.765.202 (di cui 3.525.202 con scadenza oltre l'esercizio); la posizione debitoria nei confronti di Azienda USL Toscana Centro risultante dalla sentenza n. 550/2019 della Corte di Appello di Firenze è oggetto di un piano rateale concordato tra le parti in data 4.6.2021, tuttora in corso di esecuzione. Il giudizio di impugnazione avverso tale sentenza, rubricato al n. 22760/2019 R.g. Corte di Cassazione e promosso da Valdisieve Hospital S.r.l., si è concluso con ordinanza del 15 maggio 2023 – 6 settembre 2023 n. 26022/2023, con la quale la sentenza impugnata è stata confermata. Anche all'esito del giudizio Valdisieve Hospital S.r.l. ha continuato a dare regolare attuazione al piano di rientro concordato, mentre l'Azienda Usl Toscana Centro non si è ad oggi avvalsa della facoltà di promuovere azioni esecutive per il recupero di quanto preteso al netto delle somme versate. Peraltro avverso l'ordinanza confermativa della Corte di Cassazione Valdisieve Hospital S.r.l. ha promosso il giudizio per revocazione ex artt. 391-bis e 395, comma 1, n. 4, C.p.c., pendente con il n. 2513/2024 R.G. Corte di Cassazione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati da creditori esteri non sono significativi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In data 25/11/2019 è stato stipulato, con la Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve, un contratto di mutuo fondiario a stati di avanzamento lavori (importo finanziato euro 1.000.000) della durata di 12 anni + 1 di preammortamento accendendo, a favore della medesima banca, ipoteca di euro 2.000.000 su:

- unità immobiliare, destinata al nuovo reparto day surgery in corso di realizzazione, identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Pelago (FI), foglio 12 particella 140 sub. 502;
- appezzamento di terreno, ove è prevista la realizzazione del nuovo reparto di degenze, identificato al Catasto Terreni del predetto Comune foglio 12 particella 1015, qualità semin arbor, classe 2, superficie are 33, centiare 35, reddito dominicale 14,64,

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	87.975	24.375	112.350
Variazione nell'esercizio	(11.057)	(3.750)	(14.807)
Valore di fine esercizio	76.918	20.625	97.543

La voce Risconti passivi comprende:

Contr. c/crediti d' imposta non tassabili	20.625
---	--------

La voce Ratei passivi comprende:

Canoni locazione beni mobili	958
Interessi passivi su mutui	26.445
Contributi previdenziali Inps	9.599
Retribuzioni personale dipendente	32.903
spese acqua	1.071
Canone di manutenzione	5.294
Gas	234
Servizi vari	414
Totale	76.918

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 12.054.497 (incremento di euro 737.619 rispetto all'esercizio precedente) suddivisibili come da tabella di seguito riportata.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per un commento sul loro andamento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di Attività	Valore esercizio corrente
SPELALITA' SSN	9.785.482
SPELALITA' PRIVATI	695.063
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	1.534.427
DIFFERENZA DI CLASSE ALBERGHIERA	26.543
PRESTAZIONI VARIE	12.982
TOTALE	12.054.497

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Considerando la vocazione della società e il particolare mercato su cui questa opera si ritiene non significativa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Altri ricavi e proventi

Si riportano di seguito le voci di più rilevante entità:

- CONTRIBUTI C/CREDITI D'IMPOSTA NON TASSATI Euro 34.369 relativi al credito di imposta "caro bollette" relativo al I, II trimestre 2023.

- CONTRIBUTO REGIONALE per la partecipazione al bando "Progetti Strategici di Ricerca e Sviluppo delle MPMI" con il progetto ENDOLIGHT Euro 83.438

- ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI Euro 176.627 per la maggior parte trattasi di sopravvenienze attive e rimborsi legati controversie legali chiuse nel 2023.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti, e premi su acquisti ammontano ad € 2.341.055 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati di 85.271 Euro (+3,78%).

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 4.106.648 e rispetto al precedente esercizio sono aumentati di euro 366.964 (+9,81%).

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da

- canoni di leasing e noleggio di attrezzature e ammontano a € 231.170;
- fitti passivi per € 14.859 relativi alla locazione di un magazzino situato in Rufina loc. Scopeti e al contratto di servizi siglato con Centro Archivi & Co. di Nicola Caioli SAS per la archiviazione e conservazione delle cartelle cliniche;
- i canoni o licenze annuali di uso di software vari per euro 14.064.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il lavoro somministrato (la componente di costo non assoggettata ad IVA) e l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

La posta presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di 633.629 euro (+100,7%), interamente collegato alla sopravvenienza passiva di Euro 624.271 che è stata rilevata a seguito dell'ordinanza della Cassazione emessa a settembre 2023 in merito al contenzioso in essere con la asl per una causa sanitaria.

Le principali voci che compongono la voce oneri diversi di gestione sono:

- iva su acq. indetraibile euro 503.369 (l'esistenza di tale voce è legata al particolare regime iva cui la società è soggetta - c.d. prorata)
- imu immobili strumentali euro 50.716
- valori bollati euro 14.859
- tassa sui rifiuti euro 11.179
- sopravvenienze passive euro 631.667 (di cui 624.271 legato al contenzioso con la asl di cui sopra)

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non sussistono ricavi, proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, alcun provento da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono ripartiti come segue:

- per euro 4.628 interessi bancari su anticipi di conto corrente
- per euro 96.796 interessi su mutui e finanziamenti
- per euro 1.140 interessi su dilazioni di pagamento e ravvedimenti operosi .

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate rettifiche di valore.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono preseti in bilancio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Come precisato nel paragrafo relativo agli oneri diversi di gestione il presente bilancio è fortemente influenzato dalla sopravvenienza passiva di Euro uro 624.271 che è stata rilevata a seguito dell'ordinanza della Cassazione emessa a settembre 2023 in merito al contenzioso in essere con la asl per una causa sanitaria.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Non sono presenti imposte correnti.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite e anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate da costi e ricavi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità e imponibilità fiscale è rinviata per specifiche disposizione di legge ai successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	0
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	+ 60.876
3. Imposte sul reddito dell'esercizio	+60.876

Per quanto concerne le imposte differite e anticipate si riporta i seguenti prospetti riepilogativi:

imposte differite	Imponibile	ires 24%	irap 4,82%	Totale
Rivalutazione 2020 fabbricato	3.406.333	817.520	164.185	981.705
Rivalutazione 2020 terreno	500.000	120.000	24.100	144.100
Differenza da trasformazione terreno	4.975.829	1.194.200	239.835	1.434.034
Differenza da trasformazione fabbricato	479.013	114.963	23.088	138.051
<i>Totale imposte differite</i>	<i>9.361.174</i>	<i>2.246.683</i>	<i>451.209</i>	<i>2.697.890</i>

imposte anticipate	Imponibile	ires 24%	irap 4,82%	Totale
fondo rischi per controversie legali	837.053	200.892	40.346	241.238
fondo sval. Crediti per imposta di registro contenzioso	118.737	28.497	5.723	34.220
fondo per acc costo trasporto asl	15.700	3.768	757	4.525
Imposte e contributi non pagate	9.147	2.195		2.195
Perdite fiscali	5.507.104	1.321.705		1.321.705
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>6.487.741</i>	<i>1.557.057</i>	<i>46.826</i>	<i>1.603.883</i>
Debito netto per imposte differite				1.094.007

Prospetto variazioni	Saldo 31/12/22	Effetto variazioni aliquote	Variazione 2023	Saldo 31/12/23
Ires differita	2.318.138	-	- 71.456	2.246.682
Irapp differita	465.560	-	- 14.351	451.209
Totale imposte differite	2.783.698	-	- 85.807	2.697.890
Ires anticipata	1.400.557	-	156.500	1.557.057
Irapp anticipata	228.258	-	- 181.432	46.826
Totale imposte anticipate	1.628.815	-	- 24.932	1.603.883
Debito netto per imposte differite	1.154.883	-	60.875	1.094.008

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	82	22	104

Per ulteriori dettagli si rinvia alla specifica sezione della relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli amministratori (comprensivo degli oneri Previdenziali e assicurativi) per il 2023 è stato di Euro 272.674.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per quanto concerne i componenti il Collegio Sindacale si ricorda che in sede di costituzione della SRL è stato deliberato di conferire incarico ad un "Sindaco Unico" il quale effettua sia il controllo di legalità che la revisione legale. Il compenso spettante per l'anno 2023 è pari a Euro 12.864 oltre cap.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura Garanzie prestate:

- Ipotecche euro 2.640.000

Le garanzie reali ammontano nel complesso a euro 2.640.000 e si riferiscono alle ipoteche di cui si è ampiamente riferito sub "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

Impegni

Nell'ambito degli impegni non indicati nello stato patrimoniale occorre tener conto dei seguenti CONTRATTI DI LEASING:

- Contratto di leasing n. 01471332 del 12/06/2018 stipulato con il MPS LEASING & FACTORING per la locazione finanziaria della TAC MARCA PHILIPS MODELLO BRILLIANCE CT 16 matricola 50050 usata, completa di accessori. Valore del bene €. 135.000,00 oltre IVA. Corrispettivo della locazione finanziaria €. 142.376,65+IVA. Durata del contratto mesi 60. Primo canone €. 13.500,00 oltre iva e spese accessorie e successivi canoni mensili di €. 2.184,35 oltre IVA e spese accessorie. Corrispettivo opzione di acquisto €. 1.350,00 oltre IVA.

- Contratto di leasing n. 01491592/001 del 28-09-2021 stipulato con il MPS LEASING & FACTORING per la locazione finanziaria della SALA RADIOGRAFICA ELETTROMED. Valore del bene €. 60.000,00 oltre IVA. Corrispettivo della locazione finanziaria €. 64.744,43+IVA. Durata del contratto mesi 60. Primo canone €. 6.000,00 oltre iva e spese accessorie e successivi canoni mensili (59) di €. 995,67 oltre IVA e spese accessorie. Corrispettivo opzione di acquisto €. 600,00 oltre IVA.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti successivi alla data di bilancio che abbiano richiesto variazioni nei valori dello stesso.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non fa parte di alcun gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistente la fattispecie in oggetto.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non sussistente la fattispecie in oggetto.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Relativamente all'obbligo imposto dall'articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017 di evidenziare nella Nota integrativa del bilancio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da:

- pubbliche amministrazioni, e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e società da loro partecipate
- società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e società da loro partecipate.

Si precisa che nell'esercizio 2023 la società ha ricevuto i seguenti contributi:

Anno	Normativa	Importo contributo
2023	CR. IMPOSTA ENERGIA OTT- NOV 2022 (articolo 1, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144)	7.769
2023	CR. IMPOSTA ENERGIA OTT- NOV 2022 (articolo 1, comma 4, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144)	6.295
2023	CR. IMP. ENERGIA DICEMBRE 2022 (articolo 1, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176)	5.135
2023	CR. IMP. GAS DICEMBRE 2022 (articolo 1, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176)	7.741
2023	CR. IMPOSTA ENERGIA I TRIM 2023 (art. 1, c. 3, della legge 29 dicembre 2022, n. 197)	10.859
2023	CR. IMPOSTA ENERGIA I TRIM 2023 (art. 1, c. 5, della legge 29 dicembre 2022, n. 197)	14.386
2023	CR. IMPOSTA ENERGIA II TRIM 2023 (art. 4, c. 3, DL n. 34/2023)	2.556
2023	CR. IMPOSTA GAS II TRIM 2023 (art. 4, c. 5, DL n. 34/2023)	2.818

2023	CREDITO DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI 2021 4.0 (Art. 1, commi da 1051 a 1063, della legge 30 dicembre 2020, n. 178)	10.000
------	--	--------

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone il riporto a nuovo del risultato dell'esercizio (perdita) pari a Euro +838.943.

Dichiarazione di conformità del bilancio

I sottoscritti Antonio Sechi e Brunella Sechi amministratori della società dichiarano che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - Autorizzazione n. 10882/2001/T2 del 13.03.2001 emanata da A.E. Dir. Reg. Toscana.

Antonio Sechi

Brunella Sechi

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese